

BASKET A2

Tortona, coach Cavina ritrova la difesa già in grande spolvero

► TORTONA

Applicazione, voglia di giocare insieme e una difesa già tosta. C'è un dato che soddisfa molto coach Demis Cavina al termine dell'amichevole di domenica con il club francese Yeres Toulon: i Leoni hanno costretto gli avversari a sette infrazioni di 24 secondi. La difesa sarà, come l'anno scorso, il marchio di fabbrica dei bianco neri. «E' presto per dare dei giudizi soprattutto dal punto di vista di squadra – dice il coach – E' stata una partita ben giocata dal punto di vista difensivo e anche con buoni contenuti. Offensivamente siamo andati molto bene quando riusciti ad eseguire i nostri giochi. Abbiamo bisogno di lavorare tanto e cercare equilibri». Contro la neopromossa compagine di serie Pro A francese (una squadra di media classifica se rapportata alla A1 italia-

na) è finita 77-64. Ma non era il punteggio che interessava per la prima uscita. Offensivamente sono ancora da trovare le giuste spaziature. «Abbiamo fatto fatica ad attaccare l'area e siamo passati più per il tiro perimetrale – dice Cavina – dopo due settimane di lavoro a roster incompleto perché Phil Green ha fatto pochi allenamenti con il gruppo. Non si ha la presunzione di vedere la squadra già all'opera. Al di là delle questioni tattiche c'è stata abnegazione e voglia di giocare insieme».

La società e il coach hanno organizzato un precampionato con squadre di livello superiore: domenica con il Toulon e domani al PalaCamagna alle 18,30 con Varese che milita in A1. «Ho sempre fatto così nel precampionato per dare subito delle difficoltà alla squadra e con il Toulon sono state soprattutto atletiche e fisiche. E' me-

glio conoscersi prima che dopo. Essere alla pari con una squadra più atletica e di categoria superiore dimostra che siamo riusciti a giocare con un certo ritmo e non è cosa da poco.

Motivo di soddisfazione è che i giovani sono stati in campo alla grande». Dopo quindici giorni dall'inizio del ritiro a che punto è la squadra?

«Siamo contenti di come si sono presentati i ragazzi – risponde il coach – Quelli più avanti sono quelli che non hanno avuto problemi fisici a prescindere dal far canestro o meno. Atleticamente abbiamo già fatto un buon carico di lavoro». Le tre gare interne (con Toulon, domani con Varese e il 17 settembre con Ferrara) al PalaCamagna avranno ingresso libero, ma con offerta che sarà devoluta a favore delle persone coinvolte nel terremoto.

